

Fo terminato far ozi Conseio di X con la Zonta.

Di Roma, sul tardi, vene lettere di sier Domenego Venier orator nostro, di 27 et 28. Di colloqui hauti col Pontefice, et come havia hauto la nova di l'acordo fato dal duca di Ferrara con l'Imperator, qual lo investe di Ferrara, Modena, Rezo, Rubiera et Carpi, *etiam* del Polesene si crede, et parlò *etiam* di lanzinech et di l'armada etc., *ut in litteris.* *Item*, la nova hauta di l'armada, qual ha combatuto con quella dell'Imperator et butata una nave a fondi. Et manda la copia di do lettere, una del conte Piero Navaro, l'altra di Andrea Doria di 23, da Portofin, scrive al Datario come seguite la cosa, et sono state 6 galie francese, 5 del Doria et 5 di la Signoria nostra, che andono contra la ditta armata, et il Navaro lauda molto sier Polo Justinian soracomito, qual ha fatto gran fazion. *Item*, come era zonte a Gaieta 4 barze vien di Spagna con il fradello del marchese di Mantoa, et altri fanti yspani.

Item, fo lettere del ditto Orator drizate al Conseio di X.

199* *Di Campo, da Vaurio, di sier Alvixe Pixani procurator, di 28, hore 5.* Come li sguizari è quietadi; ma bisogna danari da darli al tempo le page, et in loco di 1000 andono a casa, quelli capitani ne hanno mandato a tuor de li altri per empir le compagnie. *Item*, scrive come el Vizardini li havia scritto una lettera da Modena, et manda la copia, che per defension di Piasenza esso Proveditor li dovesse mandar 1000 fanti. *Unde* consultato col signor marchese di Saluzo, ha mandato Babon di Naldo con fanti 500 et datoli danari ducati 500 per farne di altri. Li scriveva *etiam* si riducesse con il resto di lo exercito vicino a Po, *unde* li scrisse in risposta che l' non voleva moversi per non lassar in preda il bergamasco etc.

Di Axola, fo lettere di sier Giacomo Malipiero proveditor, di 28. Come il proveditor Mula era stato li, et che havia hauto lettere del Capitano zeneral dovesse licentiar li fanti di visentina et alozar le altre zente.

Di sier Agustin da Mula proveditor zeneral, di Verona, di 29, hore 4. Del zonzer quella sera li et haver hauto lettere del Capitano zeneral di quanto avesse ad operar di le zente etc., et come l' andava a Mantoa per veder il signor Zanin di Medici, qual non stava bene etc.

Del marchese di Mantoa, di 28, al suo orator qui. Come il signor Zanin, da poi taiata la gamba pareva stesse meglio, poi pezoroe il zorno drio

adeo si ha confessato et commnicato et ordinato i fati soi et si tien che l' morirà. Scrive, li lanzinech sono pur a Revere et li intorno verso il ferarese alozati, et come voleno danari dal duca di Ferrara avanti si moveno, et che era stà fatta una crida che tutti stesseno ad ordine per andar avanti al primo comandamento. *Item*, che al partir, il vicario di Hostia scrive overo capitano di Revere, che haveano dà il tamburlo per levarse. *Item*, scrive lanzinech hanno hauto danari da Ferrara et cegnano voler andar verso Modena.

Di Roma, di 28. Oltra quello ho scritto di sopra, scrive *etiam* il Pontefice dubitar li lanzinech non vadino a Bologna et a Modena, *tamen* non fa provision di trovar danari. Et come il conte Piero Navaro et Andrea Doria, che par 16 galie con le nostre habino butato a fondi tre barze di l'armata cesarea sopra una di le qual erano da persone 3000, et a Caieta erano zonte 4 nave de ditta armata sopra le qual era da 1500 lanzinech, et don Ferando fradello del marchese di Mantoa con 300 cavalli. *Item*, par il re Christianissimo habbi deputà il governo di Zenoa, poi acquistata, al marchese di Saluzo; di la qual cosa par che l'arzivescovo di Salerno, che è sopra l'armata, molto si resente. *Item*, come l' orator del duca di Ferrara havia confessato l'acordo fatto con Cesare et il suo signor. *Item*, par che Lorenzo Toscan che è li per nome del re Christianissimo apresso il signor Alberto da Carpi, ha contentà il Papa comenzi la pratica di le trieve con li cesarei.

In *lettere del proveditor Pixani, da Vauri, è questo di più.* Come era stato in consulto con il signor Camillo Orsini e proposto di levarsi col campo et passar Ada et tuor lo alozamento di Rivolta, per poter in ogni caso aiutar Piasenza andandovi col campo. Et di questa opinion ha scritto al signor Capitano zeneral, et mandato uno suo per saper l'opinion sua: *tamen* hanno concluso non si mover per adesso de li, perchè pol socorer Bergamo, *etiam* non mancar a Piasenza in ogni bisogno.

Da Ruigo, di 2 200*

Da Udene, di sier Zuan Moro locotenente, 201
manda questo aviso:

Die 28 Novembris 1526, in Udene.

Domino Andrea Paribon, qual partite da Viena alli 15 ditto, refferisse che l' serenissimo principe